



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca



ISTITUTO COMPRESIVO "UBALDO FERRARI"

Via U. Ferrari 10 - 26022 CASTELVERDE (CR)

Tel. 0372427005

E-mail: cric803006@istruzione.it; cric803006@pec.istruzione.it

Prot. n.

Castelverde, 23 settembre 2019

Al Collegio dei docenti
e p.c. al Consiglio di Istituto
al DSGA
ai genitori
al personale ATA

Agli atti
All'albo della scuola
Al sito

Oggetto: atto di indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13/07/2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12 – 17, prevede che:

- Le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in avanti: Piano);

- Che, a scadenza del triennio, è predisposta la revisione del PTOF, ma annualmente è possibile inserire delle modifiche;
- Il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- Il piano è approvato dal Consiglio di Istituto;
- Esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola appena sarà possibile inserirlo;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

CONSIDERATO che il Piano è da intendersi non solo come il documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma documento di programmazione completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologica - didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi comuni a tutte le istituzioni e nel contempo distinguersi nel loro raggiungimento;

RITENUTO che sia necessario modificare il PTOF alla luce delle nuove necessità riscontrate;

VISTO che alla riapertura del RAV sono state apportate indicazioni per il conseguimento degli obiettivi di miglioramento;

DATO che l'organizzazione dell'Istituto è stata modellata sui nuovi obiettivi di miglioramento;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, il seguente:

ATTO D'INDIRIZZO

elaborato a seguito dell'analisi delle caratteristiche dell'Istituto Comprensivo "Ubaldo Ferrari" di Castelverde da parte del dirigente e delle funzioni strumentali PTOF - AREA Progettazione - valutazione riunite in commissione.

Il miglioramento dovrà passare attraverso il monitoraggio dei risultati delle rilevazioni Invalsi, dei diversi progetti proposti e realizzati, del parere delle numerose realtà del territorio, dei genitori e degli studenti.

Il Piano dovrà attenersi in particolare ai seguenti obiettivi indicati dalla Legge:

- Finalità e compiti delle scuole (c. 1 – 4);
- Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari (c. 5 – 7 e 14);
- Iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti (c. 10 e 12);
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere (c. 15 – 16);
- Programmazione educativa e didattica secondo i criteri già inseriti nei precedenti POF (c. 17 – 22);
- Attenzione alle disabilità (c. 24);
- Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale (c. 56 – 61);
- Formazione in servizio dei docenti (c. 124).

L'offerta formativa contenuta nel piano, che dovrà essere modificato dalla commissione PTOF – area Progettazione - valutazione entro il 10 ottobre 2019 per permettere l'approvazione nel Collegio Docenti entro la metà di ottobre 2019 e l'esame del Consiglio di Istituto entro il 31 ottobre 2019 insieme al Programma Annuale, deve fare riferimento all'identità dell'Istituto Comprensivo anche in base alle priorità emerse al termine dello scorso anno.

In particolare si chiede di riguardare nel Piano i seguenti aspetti:

- Delineazione delle scelte strategiche di fondo per l'anno scolastico 2019/2020 con attenzione particolare alla coerenza dello sviluppo triennale in rapporto agli obiettivi;
- Evidenziazione delle priorità per il miglioramento ed il potenziamento nell'anno scolastico 2019/2020 in rapporto al triennio;
- Analisi del curriculum con l'inserimento delle novità riguardanti l'attivazione nella scuola primaria di Castelverde del tempo pieno e nella scuola secondaria di Brazzuoli di una classe di lingua spagnola;
- Sintesi delle proposte che si inseriscono nell'ampliamento dell'offerta formativa, dedicando maggior spazio alle novità;
- Rilettura della descrizione dell'organizzazione dell'ambiente di apprendimento per verificare se è necessario apportare modifiche;
- Sottolineatura delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione degli studenti soprattutto per quanto concerne le prove comuni e gli esami conclusivi del primo ciclo, nonché eventuali esami di idoneità;
- Presentazione dell'organizzazione generale delle attività della scuola;
- Sintesi degli interventi di supporto alla qualità dell'offerta formativa;
- Analisi dei nuovi fabbisogni emersi;
- Attenzione alla formazione del personale;

- Allargamento della collaborazione in rete con altre scuole ed enti del territorio;
- Approfondimento sugli aspetti della privacy.

Relativamente alla formazione in servizio va ricordata l'attenzione ai docenti neo immessi in ruolo attraverso un referente – tutor per l'intero anno scolastico e l'obbligo alla frequenza non solo degli eventuali corsi sulla sicurezza, ma anche di tutte quelle occasioni formative organizzate per il miglioramento dell'offerta formativa e dei servizi all'utenza sia rivolte al personale docente che ATA come, ad esempio, le iniziative inserite nel PNSD considerando sia i punti del piano nazionale, sia le proposte della scuola Capofila della rete di scopo sulla formazione che le iniziative dell'Istituto stesso e da enti o associazioni appositamente accreditati

Il dirigente scolastico
Dott.ssa Susanna Rossi

*Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, co 2 D.Leg.vo n. 39/93.

Nota: ai sensi dell'art. 6, co. 2, L. 412/91 non seguirà trasmissione dell'originale con firma autografa.